

COMUNICATO STAMPA

A inizio anno le regioni con più auto green erano la Lombardia, il Lazio e il Veneto

Auto: il 38% delle immatricolate nel 2021 è elettrico o ibrido

A scoraggiare all'acquisto i prezzi ancora troppo alti

Milano, novembre 2021. Il mercato dell'auto non è ancora uscito dalla crisi, ma il 2021 è stato per le **vetture elettriche e ibride** un anno positivo; secondo i dati ufficiali*, in Italia da gennaio ad ottobre sono state immatricolate oltre **476.000 nuovi veicoli** di questo tipo, vale a dire il **38% delle auto totali vendute**. Un vero e proprio salto in avanti se si considera che a inizio anno le auto elettriche/ibride in circolazione erano appena poco più di 595.000.

La crescente attenzione degli italiani verso i veicoli green è confermata anche dall'indagine commissionata da Facile.it e MiaCar.it agli istituti *mUp Research* e *Norstat*, da cui è emerso che quasi **7 automobilisti su 10 comprerebbero** un'auto elettrica o ibrida (**67,7%**); più nello specifico, il **45,1%** opterebbe per un'ibrida, mentre il **22,6%** per una elettrica.

Secondo l'indagine, realizzata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale**, i più propensi a comprare queste vetture sono i giovani con età compresa tra i **18 e i 24 anni** (79,6%) e gli automobilisti residenti nelle regioni del **Nord Ovest** (69,9%).

Se si guarda invece al campione di coloro che sono contrari (11%), **emerge che la percentuale è superiore** tra gli **uomini** (13,5%), i rispondenti con età compresa tra i 35 e i 44 anni (13,6%) e i residenti al Nord Est (13,4%). Ancora tanti gli indecisi; più di 1 automobilista su 5 (21,3%).

Le ragioni del sì...

Analizzando le motivazioni degli oltre 23 milioni di automobilisti italiani disposti a comprare un veicolo elettrico o ibrido emerge che il **74,8%** lo farebbe per contribuire in prima persona alla **riduzione dell'inquinamento**, percentuale che arriva addirittura all'82,9% tra gli under 25.

Molti, il 45,1%, sceglierebbero un'auto green per **risparmiare sul carburante**, mentre il **19,8%** per avere meno limitazioni alla circolazione potendo, ad esempio, accedere alle aree Ztl così come consentito in alcune città d'Italia.

Tra le ragioni più diffuse per l'acquisto di un veicolo a basso impatto ambientale, indicata da quasi 1 automobilista su 3, vi è, infine, la **paura che presto le auto diesel e benzina non potranno più circolare**.

...e quelle del no

L'indagine ha poi approfondito le motivazioni per le quali più di **11 milioni di automobilisti italiani si sono dichiarati contrari**, o comunque hanno ancora molti dubbi, circa l'acquisto di veicoli elettrici ed ibridi.

L'ostacolo più grande risulta essere il **prezzo (68,1%)**; il 43% ha detto di non voler acquistare un'auto elettrica/ibrida per via dello **scarso numero di punti di ricarica presenti sul territorio italiano**, mentre il **40%** a causa della **bassa autonomia di percorrenza**.

Gli incentivi e il budget di spesa

Gli incentivi hanno avuto un ruolo fondamentale nel sostenere la vendita di veicoli elettrici e ibridi. Va detto, però, che gli italiani sembrano essere, almeno sulla carta, favorevoli all'acquisto di auto green **indipendentemente dalla presenza dei contributi statali**.

Alla domanda *"se non ci fossero i bonus governativi, lei acquisterebbe comunque un'auto elettrica o ibrida?"* il **69,8%** dei rispondenti ha risposto affermativamente, percentuale che arriva al 84,3% tra gli under 25.

Un dato positivo che però rischia di scontrarsi con la realtà e, ancora una volta, con il **costo di questi veicoli** se si considera che dall'indagine è emerso che, per l'acquisto di un'auto elettrica o ibrida, gli italiani sono disposti a **spendere**, in media, **17.969 euro** e addirittura quasi 1 su 2 non metterebbe a budget più di 15mila euro.

Senza l'aiuto degli incentivi, risulta difficile trovare veicoli ibridi in questa fascia di prezzo, missione che diventa praticamente impossibile per quelli elettrici al 100%.

La mappa delle auto elettriche e ibride in Italia

Secondo i dati ACI, a inizio anno le auto elettriche e ibride iscritte nei registri della motorizzazione erano **595.807**, vale a dire l'1,50% del totale. A guidare la classifica erano i veicoli ibridi (**542.728**), mentre quelli elettrici erano **53.079**.

A livello territoriale, le regioni con la maggior penetrazione di vetture green erano la **Lombardia** (dove le auto elettriche/ibride rappresentavano il 2,49% del parco auto regionale), il **Trentino-Alto Adige** (2,45%) e **l'Emilia-Romagna** (2,14%). Quelle con penetrazione minore, invece, erano la **Campania** (0,41%), la **Calabria** (0,47%) e la **Sicilia** (0,49%).

In valori assoluti, la graduatoria nazionale vedeva al primo posto sempre la **Lombardia** (155.299 auto elettriche e ibride) seguita questa volta dal **Lazio** (73.847) e dal **Veneto** (64.264).

Regione	Numero auto elettriche e ibride	% auto elettriche/ibride su totale auto
Abruzzo	8.085	0,90%
Basilicata	1.914	0,50%
Calabria	6.190	0,47%
Campania	14.649	0,41%
Emilia-Romagna	62.611	2,14%
Friuli-Venezia Giulia	15.499	1,92%
Lazio	73.847	1,93%
Liguria	14.713	1,74%
Lombardia	155.299	2,49%
Marche	11.727	1,13%
Molise	1.063	0,49%
Piemonte	51.039	1,75%
Puglia	13.804	0,57%
Sardegna	7.675	0,71%
Sicilia	16.518	0,49%
Toscana	37.745	1,45%
Trentino-Alto Adige	28.435	2,45%
Umbria	7.228	1,12%
Valle d'Aosta	3.502	1,58%
Veneto	64.264	2,01%
Totale Italia	595.807	1,50%

Fonte: elaborazione Facile.it su dati ACI aggiornati al 31/12/2020



Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

02.55550.180/154/208

348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666

ufficiostampa@facile.it



INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Claudia Cardilli – Francesca Parravicini

335.1097279 – 345.9410944 - 345.6518331

facile.it@inc-comunicazione.it

**Fonte: Elaborazione ANFIA su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

***Nota metodologica: Indagine mUp Research - Norstat svolta tra il 27 ed il 29 ottobre 2021 attraverso la somministrazione di n.1.072 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana adulta residente sull'intero territorio nazionale.*